

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N 01 del Reg.	Oggetto: Elezione Revisore Unico dei Conti per il triennio 2016/2019 – RINVIO.
Data 08/03/2016	

L'anno **duemila sedici** giorno **otto** del mese di **Marzo** alle ore **19:30 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta **pubblica ordinaria**, che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Giordano Carmelo	X				
Santangelo Salvatore		X			
De Gaetano Francesco	X				
Amico Pasquale		X			
Mancuso Filippo		X			
Polito Giuseppe	X				
Impalà Antonino		X			
Spada Nicola	X				
Ximone dr. Corrado		X			
Scaglione Giovanni		X			
Bernava Rosalia	X				
Certo dr. Francesco		X			
Ordile Giuseppe		X			
Pavone dr. Giuseppe A.		X			
Grasso Domenico		X			

Assegnati n. **15**
In carica n. **15**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:
///

Presenti n. **05**
Assenti n. **10**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Carmelo Giordano**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott.ssa Rossana Carrubba**.
- Nominati scrutatori i Signori: **///**.

Il Presidente constatata l'assenza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 21,45 il Consiglio riprende.

Il **Presidente** constatata la presenza del numero legale con **11** consiglieri presenti e **4** assenti (**Scaglione, Bernava, Ordile e Grasso**), dichiara validamente costituita la seduta.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco, dott. Antonino Caselli.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: **Salvatore Santangelo, Francesco De Gaetano e Giuseppe Pavone**.

Entra il consigliere **Grasso**. Presenti **12**, assenti **3 (Scaglione, Bernava e Ordile)**.

Il **Presidente** dà lettura della proposta al **1°** punto all'ordine del giorno: "Elezione Revisore Unico dei Conti per il triennio 2016/2019".

Il consigliere **Spada** fa notare che questa sera la seduta non viene registrata dopo tutti gli sforzi che sono stati compiuti per ottenere la registrazione delle sedute consiliari.

Interviene il consigliere **Polito** che legge documento che allega (**ALL. A**).

Il **Presidente** risponde al consigliere Polito in ordine ai rilievi che quest'ultimo ha mosso, precisando che la nota dell'Assessorato egli ha provveduto ad inviarla a tutti i consiglieri comunali tramite e-mail, infine afferma che i contenuti di questa nota che il consigliere Polito ha letto non sono al punto all'ordine del giorno che concerne l'elezione del nuovo Revisore dei Conti.

Si passa alla votazione. I consiglieri votano.

Si procede allo scrutinio:

BONGIOVANNI n. **7**

SCHEDE BIANCA n. **2**

MELLINA n. **3**

Il Revisore non è eletto.

Il **Segretario** ricorda che per l'elezione del Revisore occorre la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.

Il **Presidente** sospende la seduta per una riunione dei capigruppo. Alle ore 22,15 la seduta riprende. Presenti **12**, assenti **3 (Scaglione, Bernava e Ordile)**.

Il **Presidente** comunica che la seduta è aggiornata al 22 Marzo p.v. ore 19,30.

La convocazione sarà effettuata solo nei confronti degli assenti.

Il consigliere **Pavone** chiede al Presidente di portare ai voti questa proposta di aggiornamento della seduta, in quanto egli non è d'accordo.

Il **Presidente** decide di accogliere la richiesta del consigliere Pavone e fa votare per il rinvio della seduta alla suddetta data e ora.

Non si registrano altri interventi, il **Presidente** mette ai voti la proposta.

Il Consiglio Comunale

Con **10** voti **favorevoli**, **2** **contrari (Pavone e Grasso)**, assenti **3 (Scaglione, Bernava e Ordile)**, su **12 consiglieri** presenti

Approva

- la proposta di **rinvio** della proposta al **22 Marzo 2016 alle ore 19,30**.

Prende la parola il consigliere **De Gaetano**, il quale legge documento che allega **(ALL. B)**.

Alle ore 22,45 il Consiglio è chiuso.

Proponente: Assessore al Bilancio

Area: Economico Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6 del 29/02/2016

Oggetto: Elezione Revisore Unico dei Conti per il triennio 2016/2019

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 10/04/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato nominato il Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015/2018;

Vista la nota assunta al protocollo n.2649 del 28/02/2016 con la quale il Revisore Unico dei Conti, Rag. Ernesto Antonazzo, ha rassegnato le dimissioni;

Considerato che, pertanto, si rende necessario provvedere alla nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2016/2019;

Rilevato che, in relazione alla durata dell'incarico, l'art. 235 del D. Lgs. 267/00 stabilisce che si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 e recepito in Sicilia dall'art.1 della L.R. n. 22/1995;

Visto l'art. 57 della L. 142/90, così come recepito e integrato dall'art. 1 della L.R. 48/91, che regola le modalità di elezione dell'Organo di Revisione, i requisiti di appartenenza dei suoi componenti, la durata, la revoca e le funzioni, con un rinvio alle disposizioni statali per il trattamento economico, il numero degli incarichi ed i divieti;

Visto il comma 3 dell'art. 234 del D. Lgs. 267/00, modificato dall'art. 1, comma 732, della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) il quale stabilisce che nei Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti, la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2;

Vista la sentenza n. 402 del 21/02/2013 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, riformando la sentenza del T.A.R. Sicilia n. 583/12, ha statuito che la disposizione contenuta nel succitato art.234, comma 3, il quale prevede che la funzione di revisione sia esercitata da un organo monocratico nei comuni fino a 15000 abitanti, si applica direttamente in Sicilia;

Vista la sentenza del T.A.R. Palermo, sez. I, depositata in data 15/01/2016, che ha ribadito che anche nei Comuni siciliani con popolazione inferiore a 15000 abitanti il Revisore è unico;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Siciliana, n.113/2015/PAR, contrariamente a quanto stabilito dal CGA e dal TAR Sicilia, ha stabilito che la materia dell'istituzione del collegio dei revisori è da ricondurre all'ordinamento generale degli enti locali relativamente alla quale la Regione siciliana possiede legislazione esclusiva e, pertanto, la specifica normativa regionale abbia cristallizzato le specifiche disposizioni di legge in materia di

composizione del collegio dei revisori determinandolo in un solo componente nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e in tre membri per tutti gli altri enti locali;

Ritenuto di dover seguire l'orientamento del TAR e del CGA, e che si rende, pertanto, necessario provvedere alla nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2016/2019;

Visto il D. Lgs. del 28.06.2005 n. 139 in applicazione del quale l'Ordine dei dottori commercialisti e l'Ordine dei Ragionieri e Periti Commerciali sono stati unificati nell' "Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili" presso il quale è istituito l'Albo Unico dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili";

Visto l'art. 16, comma 25, D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 148/2011, il quale prevede che i revisori dei conti sono scelti mediante estrazione a sorte da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti nel registro dei revisori legali, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Considerato che con parere n. 40 del 01/06/2012 la Corte dei Conti SS.RR. Regione Siciliana ritiene che l'art. 16, comma 25, D.L. n.138/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 148/2011, non è immediatamente e direttamente applicabile agli enti Locali della Regione Siciliana;

Visti gli artt. 234 e ss. del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, come applicati in Sicilia;

Visto l'art. 78 del vigente Regolamento di contabilità comunale;

Considerato che, ai sensi del comma 7 dell'art. 241 del D. Lgs. 267/00, il Consiglio Comunale deve stabilire, con la stessa delibera di nomina, il compenso spettante ai Revisori;

Visto il Decreto del 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla GURI n. 128 del 4 giugno 2005, che determina il trattamento economico annuo lordo massimo attribuibile ai Revisori dei Conti dei Comuni in base al numero degli abitanti, da cui si evince che per i Comuni con abitanti compresi tra 5.000 e 9.999, il predetto compenso è fissato in Euro 6.490,00;

Visto l'art. 6, comma 3 del D. L. n. 78/2010 (convertito in l. n. 122/10) il quale dispone che dal 1° gennaio 2011 sono automaticamente ridotti del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, *"le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle P.A. ...ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati..."* e considerato che alla predetta data il compenso ai Revisori spettante risultava, giusta delibera di C.C. n. 35 del 02/08/2008, pari ad € 6.490,00 per i componenti ed € 9.735,00 per il Presidente;

Visto l'avviso per la nomina del revisore unico dei conti per il triennio 2016/2019 pubblicato sul sito web e all'Albo Pretorio on line del Comune in data 23/02/2016;

Considerato che nel suddetto avviso è previsto il termine del 04/03/2016 per la presentazione delle istanze da parte degli interessati;

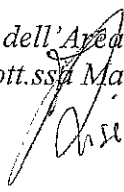
Visto l'Ord.Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

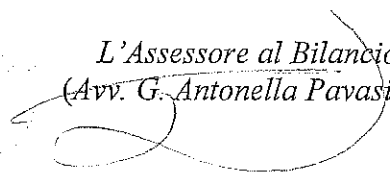
La superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Eleggere, per il triennio 2016/2019 (con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della presente proposta), il Revisore Unico dei Conti di questo Comune, dando atto che lo stesso dovrà essere scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili;
2. Stabilire che allo stesso sarà corrisposto un compenso annuo lordo di € 5.000,00, oltre il rimborso spese se spettante;
3. Dare atto che la spesa prevista viene imputata al codice U.1.03.02.01.008 Missione 1, Programma 1, del redigendo Bilancio di Previsione 2016 e della stessa si terrà conto in sede di predisposizione dei successivi bilanci;
4. Dichiarare l'atto che verrà adottato immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Dott.ssa Maria Lisa)



L'Assessore al Bilancio
(Avv. G. Antonella Pavasili)



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA
L.R. N. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 n. 30

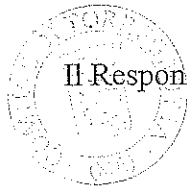
Per la **regolarità Tecnica** si esprime parere **Favorevole**
Torregrotta, 29/02/2016



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa

Comportando la presente proposta impegno di spesa
 diminuzione di entrata

Per la **regolarità Contabile** si esprime parere **Favorevole**
Torregrotta, 29/02/2016



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa

I consiglieri comunali Polito Giuseppe e Spada Nicola, preso atto delle innumerevoli mancate risposte sulle interrogazioni dagli stessi presentate in merito alla nomina del revisore dei conti,

CHIEDONO pubblicamente al Presidente del Consiglio e ALLA
di per sapere le ragioni per cui : **SEGRETARIA COMUNALE**

- 1) non è stata indetta la riunione del Consiglio Comunale con carattere d'urgenza da noi richiesta in data 06/05/2015;
- 2) non è stato posto in essere annullamento, in autotutela, dell'atto deliberativo n.13 del 10/04/2015 nonostante la Segretaria Comunale, con nota n.6865 del 14/05/2015, si sia così espressa: <<... Pertanto l'eventuale impugnazione della deliberazione consiliare n.13/2015 per questa motivazione, potrebbe trovare fondate possibilità di accoglimento>>;

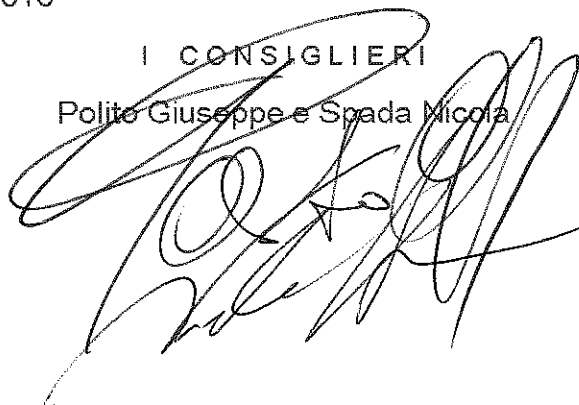
chiedono inoltre

di sapere se gli è pervenuta, da parte della Regione Siciliana – Servizio Vigilanza e Controllo Enti Locali – Ufficio Ispettivo, la nota n. 2063 del 12/02/2016 e nel caso affermativo avere copia della relazione “circa lo stato dei fatti segnalata dall'Ente” e della Sua nota di riscontro.

Evidenziano infine che la “tattica delle dimissioni” del revisore non cancella la palese violazione di legge e di norme deontologiche di mera condotta e precisamente del codice etico da Lei commessa.

Torregrotta 08/03/2016

I CONSIGLIERI
Polito Giuseppe e Spada Nicola



Egr. Colleghi consiglieri, poche parole per richiamare la vs attenzione su una situazione che si sta consumando e che non può lasciarci indifferenti , La situazione raccolta rifiuti nel ns. comune , Non mi riferisco al prolungamento dell'affidamento del servizio di raccolta e conferimento, bensì allo stato in cui versano gli operatori che svolgono tale servizio, il ns compito non si esaurisce certamente all'assegnazione del servizio, allo spuntare un'ottima offerta da parte della ditta , esso prosegue , prosegue nel verificare il rispetto dei patti contrattuali quale Efficienza Servizio, Presenza delle unità in campo, Qualità del servizio reso ma anche che gli operatori abbiano le giuste tutele , attrezzature e condizioni di lavoro consone.

Mi riferisco a quanto in prima battuta riferitomi da ns. concittadini e in ultimo personalmente verificatoGli operatori non percepiscono le mensilità da Ottobre o Novembre , effettuano turni che vanno oltre il normale e pattuito orario di lavoro per far fronte alla carenza di personale che l'azienda dispone sul territorio e al fine di garantire un giusto decoro Del ns Territorio .

Noi come amministrazione abbiamo le ns responsabilità , non aver ad oggi approvato il piano TARI ha determinato la mancata possibilità di regolarizzare le fatture inerenti l'anno 2015 emesse dall'azienda appaltante, tutto questo può succedere, stà nella dinamica delle cose un ritardo dovuto a divergenza di idee, posizioni o quant'altro , benché sia vero che un'impresa deve essere in grado di sopperire ai ritardati pagamenti del committente con risorse proprie , garantendo in ogni caso le retribuzioni dei propri operai .non possiamo comunque non tenere conto delle innumerevoli difficoltà che le imprese affrontano ogni giorno, in particolar modo operando con enti pubblici . quindi che fare?

Chiedo all'esecutivo, al sindaco e al responsabile finanziario benché impossibilitati a regolarizzare le fatture 2015 in quanto non trovano copertura con il vecchio piano finanziario , di valutare la possibilità di pagare magari in Dodicesimi le fatture relative al 2016 , premurandosi di avere assicurazione dall'azienda che tali somme saranno destinate a ripianare le spettanze degli operatori (Chiedo uno sforzo congiunto affinché prima di pasqua si possa dare un segnale tangibile dell'operatività di questa amministrazione) ,Di chiedere all'azienda di ripristinare il numero degli operatori previsti nell'affidamento , infine di prodigarsi a instaurare un tavolo di discussione atto a spianare qualsiasi ostacolo alla definizione della tariffa TARI .

Confidando che quanto esposto troverà la vs. ampia condivisione, lascio all'esecutivo e a gli uffici preposti verificare la fattibilità della proposta o in alternativa un'altra soluzione che comunque tenda all'ottenimento del risultato sopra auspicato.

Torregrotta 8/03/2016

Il Consigliere
De Gaetano Francesco



Il Presidente del Consiglio
(Carmelo Giordano)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal _____ al _____ al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Rossana Carrubba)

E' DIVENUTA ESECUTIVA, DECORSI **10 GIORNI** DALLA PUBBLICAZIONE,

IL GIORNO _____

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)